

Il presidente della civica assise pronto ad accogliere la proposta e a invitare i vertici della Regione

Terme ai privati, si chiede chiarezza

I partiti hanno chiesto un Consiglio comunale aperto con Lombardo e Armao

SCIACCA (AG) – Invece di rassicurare, le dichiarazioni dell'assessore regionale al Bilancio, Gaetano Armao, circa l'emana-zione entro l'anno del bando per trovare il partner privato che vada a gestire le Terme di Sciacca (cosa che in tanti auspicano da tempo), hanno sollevato un polverone. In città, si pretende maggiore chiarezza. La invocano partiti e movimenti politici (d'op-posizione e pure di maggioranza), la reclamano alcune associazioni e perfino la stampa locale.

Quali sono i dettagli dell'operazione portata avanti dalla Regione e volta alla parziale privatizzazione della risorsa principale di Sciacca? Eccola la domanda più ricor-

rente da qualche giorno, sebbene il vice di Lombardo abbia già ribadito di voler seguire quando disposto dall'articolo 21 della legge 11 del 2010 (bando ad evidenza pubblica e gara per individuare la società a cui affidare la gestione delle Terme dietro il versamento di un canone). E quale miglior modo di una seduta consiliare aperta alla presenza dello stesso Armao oppure del governatore Raffaele Lombardo, o meglio ancora di entrambi, per avere più informazioni e ottenere delucidazioni dal vivo.

Ad avanzare questa proposta i gruppi consiliari di Sciacca al Centro e Pdl: "È necessario – si legge in una nota - fare il punto

della situazione". La richiesta ha immediatamente trovato un sostenitore con la 's' maiuscola: il presidente del consiglio comunale Filippo Bellanca. Il primo inquilino di sala Falcone-Borsellino si è detto pronto a invitare Lombardo e Armao a prendere parte a una riunione del civico concesso con il futuro delle Terme come unico punto all'ordine del giorno. Il numero uno e il numero due del governo regionale accetteranno? Prenderanno il toro (la vasta platea di saccensi affamati di notizie sul rilancio del complesso termale e preoccupati per il suo destino) per le corna?

Andrea Pizzo

Un interrogazione di Bosco (Pdl) all'Ars sul piano di privatizzazione

SCIACCA (AG) – Della "vertenza Terme" il governo Lombardo dovrà risponderne anche all'Assemblea regionale siciliana. Il deputato regionale del Pdl, Nino Bosco, ha presentato un'interrogazione parlamentare nella quale vengono chiesti interventi urgenti per l'approvazione del piano di privatizzazione del complesso termale di Sciacca. "Dagli amministratori locali – scrive Bosco – giunge la richiesta di vederci chiaro e di capire quali siano i tempi e le modalità per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 della legge 11 del 2010". È più facile, tuttavia, che il governatore o l'assessore Armao trattino prima l'argomento a Sciacca. Non fosse altro perché i tempi dell'Ars, specie quando si tratta della discussione delle interrogazioni, sono a dir poco biblici. Lo dimostra una precedente interrogazione a risposta scritta dello stesso Bosco sempre sul rilancio delle Terme. Presentata il 15 gennaio e ancora in attesa di risposta da parte dell'esecutivo. "28 gennaio 2010: Trasmissione governo" si legge, alla voce "iter" attuale, sulla sezione del sito dell'Ars dedicata all'attività parlamentare. Campa cavallo che l'erba cresce, insomma. (ap)